

A CHI È RIVOLTO

✓ Laureati in **Scienze Giuridiche** (Classe di laurea LM-SC.GIUR)

✓ Laureati in **Sociologia e ricerca sociale** (Classe di laurea LM/88, LS/89 ex D.M. 509/1999, lauree in Sociologia ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)

✓ Laureati in **Scienze delle pubbliche amministrazioni** (Classe di laurea LM/63, LS/71 ex D.M. 509/1999, lauree in Scienze dell'Amministrazione ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)

✓ Laureati in **Scienze Politiche** (Classe di laurea LM/62 ex D.M. 270/2004, LS/70 ex D.M. 509/1999, lauree in Scienze politiche ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)

✓ Laureati in **Giurisprudenza** (Classi di laurea LMG/01 ex D.M. 270/2004, LS/22 e LS/102 ex D.M. 509/1999, laurea quadriennale in Giurisprudenza conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)

✓ **Praticanti avvocati, neoavvocati e giuristi** interessati ai percorsi di accesso alla magistratura o che li abbiano già intrapresi

Il Master ha l'**accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense**, nella misura di n. 20 crediti formativi per avvocati e praticanti avvocati abilitati.

COSTI

La quota di iscrizione ordinaria è pari a €1000,00, esclusa imposta di bollo. Sono previste riduzioni per neolaureati, praticanti avvocati e neoavvocati, nella misura di €500,00. È possibile altresì seguire singoli corsi, ad un costo €40,00 per CFU.

PER SAPERNE DI PIÙ

INQUADRA IL CODICE QR



COORDINATRICE DEL CORSO

Prof.ssa Cristiana Valentini

Ordinario di Diritto processuale penale
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

CONTATTI

master.bias.cognitivi@gmail.com



INGENIUM
European University



ANNO ACCADEMICO 2025/2026

MASTER DI II° LIVELLO

ACCERTAMENTO PENALE E BIAS DEL RAGIONAMENTO

STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DEGLI
ERRORI COGNITIVI NELL'ATTIVITÀ
INVESTIGATIVA E NELLA DECISIONE
GIUDIZIARIA

DSGS

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
GIURIDICHE E SOCIALI**

SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE,
AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il progetto didattico del Master parte dalla considerazione che, come ogni forma di ragionamento umano, anche la ricostruzione del reato compiuta da investigatori e giudici possa essere soggetta a distorsioni del pensiero (i *bias*), in grado di influenzare il modo in cui le informazioni vengono percepite, interpretate e valutate. Il risultato può essere una decisione – o, più in generale, un giudizio – non ottimale.

Il Master si prefigge lo scopo di fare acquisire nei discenti consapevolezza delle situazioni in cui possono insorgere errori di ragionamento nella comprensione e nella valutazione dei fatti, e applicare i risultati di questa analisi alle dinamiche dei rapporti tra i soggetti coinvolti nelle indagini e nel processo penale. Solo in tal modo sarà possibile realizzare un accertamento – e, di conseguenza, anche una difesa – immune da distorsioni cognitive.

Il Master sarà attivato al raggiungimento di un **numero minimo di 23 iscritti**. Le lezioni saranno tenute in lingua italiana, le attività didattiche si svolgeranno in modalità a distanza, teledidattica sincrona o asincrona, tramite la piattaforma *Microsoft Teams*.

Al termine del Master è prevista una prova finale, che si svolgerà in presenza, consistente nella presentazione e discussione pubblica di un *project work*.

SBocchi PROFESSIONALI

La figura professionale formata dal Corso può trovare sbocco nei settori dell'investigazione, della sicurezza, della consulenza legale e dell'avvocatura. Attraverso un progetto didattico articolato in moduli, secondo una prospettiva interdisciplinare (il corso comprende insegnamenti nelle seguenti discipline: diritto processuale penale, filosofia del diritto, sociologia generale, sociologia giuridica e della devianza, psicologia generale e statistica) si consente alla figura in formazione un apprendimento a trecentosessanta gradi, utile alla progettazione e al coordinamento di attività immune da distorsioni cognitive e alla prevenzione/correzione dell'altrui errore percettivo e di ragionamento.

PIANO DI STUDI

LEZIONE INTRODUTTIVA

0. *Bias* cognitivi e accertamento penale. La necessità di un approccio interdisciplinare - GSPS05/A

PARTE I° - PROFILI PRELIMINARI

1. PROFILI PRELIMINARI DI LOGICA E RAGIONAMENTO GIURIDICO

1.1. Elementi di logica giuridica. Ragionamento giuridico e procedimento interpretativo in ambito forense - GIUR17/A

1.2. Logica ed epistemologia della prova penale - GIUR17/A

1.3. Logica e scrittura forense - GIUR17/A

2. PROFILI PRELIMINARI DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

2.1. Dall'apprendimento alla rappresentazione delle conoscenze - PSIC01/A

2.2. Schemi di ragionamento ed errori logici - PSIC01/A

2.3. *Bias* ed euristiche di giudizio - PSIC01/A

2.4. Interfacce, algoritmi e intelligenza artificiale - PSIC01/A

PARTE II° - BIAS E ACCERTAMENTO PENALE

3. BIAS E INDAGINI PRELIMINARI

3.1. Fattori incrementativi dei bias: unilateralità e segretezza delle indagini - GIUR13/A

3.2. *Bias* di ancoraggio e "visione a tunnel" nell'attività investigativa - GIUR13/A

3.3. *Bias* di conferma e distorsioni retrospettive nella ricostruzione del fatto - GIUR13/A

3.4. *Bias* della rappresentatività e valutazione delle risultanze investigative - GIUR13/A

3.5. *Bias*, completezza delle indagini preliminari e contraddittorio dibattimentale - GIUR13/A

4. DISTORSIONI COGNITIVE IN DIBATTIMENTO

4.1. Teoria e prassi del giusto processo - GIUR13/A

4.2. L'influenza del contesto nella decisione del giudice - GIUR13/A

4.3. *Bias* della rappresentatività e valutazione della prova - GIUR13/A

4.4. *Bias* egocentrico e libero convincimento - GIUR13/A

4.5. Distorsioni cognitive e tenuta del giusto processo - GIUR13/A

PIANO DI STUDI

5. GLI ERRORI NELLA VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ SOCIALE

5.1. La pericolosità sociale come pericolo per la società - GSPS05/A

5.2. La nozione di pericolosità sociale tra diritto e scienze extragiuridiche - GSPS07/B

5.3. Distorsioni cognitive nella valutazione della pericolosità sociale. Ricadute sui giudizi di prevenzione, cautelari e di sorveglianza - GIUR13/A

PARTE III° - STRUMENTI RISOLUTIVI

6. LOGICA, PROVA STATISTICA E TEORIA DELLA PROBABILITÀ NELL'ACCERTAMENTO PENALE

6.1. Ragionevolezza e razionalità nell'accertamento penale - GIUR13/A

6.2. Elementi di statistica descrittiva e di calcolo della probabilità - STAT01/A

6.3. Probabilità condizionate e teorema di Bayes - STAT01/A

6.4. Distribuzioni di probabilità e inferenze statistiche - STAT01/A

6.5. Statistica e valutazione delle prove - STAT01/A

7. CORREZIONE DEI BIAS E TUTELA DEL DIRITTO DI DIFESA DURANTE LE INDAGINI PRELIMINARI

7.1. La partecipazione della difesa alla fase preliminare: le indagini difensive - GIUR13/A

7.2. Lo svolgimento di indagini difensive immuni da *bias* - GIUR13/A

7.3. Il contrasto ai *bias* dei pubblici inquirenti - GIUR13/A

8. CORREZIONE DEI BIAS E TUTELA DEL DIRITTO DI DIFESA DURANTE IL GIUDIZIO

8.1. Accertamento penale e verità - GIUR13/A

8.2. L'esame incrociato come strumento di contrasto ai bias nella tesi accusatoria - GIUR13/A

8.3. *Bias* e massime di esperienza - GIUR13/A

8.4. Il rilievo dei *bias* nei giudizi di impugnazione (in particolare, il vizio nella motivazione del provvedimento impugnato) - GIUR13/A

8.5. *Bias* ed errori giudiziari - GIUR13/A

9. BIAS COGNITIVI, ACCERTAMENTO DEL REATO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. IL PUNTO DI VISTA DEL GIURISTA E QUELLO DEL CRIMINOLOGO - GSPS07/B

ALL. A



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

**SCHEDA INFORMATIVA**
MASTER UNIVERSITARIO ANNUALE DI II LIVELLO IN “ACCERTAMENTO PENALE E BIAS DEL RAGIONAMENTO. STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DEGLI ERRORI COGNITIVI NELL’ATTIVITÀ INVESTIGATIVA E NELLA DECISIONE GIUDIZIARIA” – A.A. 2025/2026

Decreto Rettorale istitutivo	n. 1865/2025 – prot. n. 97169 del 01.12.2025
-------------------------------------	---

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CORSO

Struttura Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara - Campus universitario di Chieti

Indirizzo Via dei Vestini, n. 31 – 66100 - Chieti Scalo (CH).

Orari di ricevimento martedì, mercoledì, giovedì, ore 10-12

Telefono 08713556464 - 08713556442

Email: didattica.areasociocriminologica@unich.it

SEDE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi “G. d'Annunzio” di Chieti – Pescara – Via dei Vestini n.31 – 66100 Chieti Scalo (CH).

CONSIGLIO DI CORSO

Docente	Struttura	Ruolo	SSD
Prof.ssa Cristiana Valentini (Coordinatrice)	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali	P.O.	GIUR-13/A
Prof. Dario Altobelli (componente)	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali	P.A.	GSPS-05/A
Prof. Andrea Antonilli (componente)	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali	P.A.	GSPS-07/B
Prof.ssa Melania D'Angelosante (componente)	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali	P.A.	GIUR-06/A
Dott. Francesco Trapella (componente -referente della Segreteria didattica)	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali	Ricercatore	GIUR-13/A

DURATA DEL CORSO

Il Master è di durata annuale per un carico didattico complessivo pari a 1500 ore e 60 CFU.

Il corso è articolato in 4 settimane al mese per 2 giorni alla settimana.

NUMERO POSTI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Il numero minimo e massimo degli iscritti è programmato rispettivamente in 23 e 150 unità.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto l'ammissione al Corso avverrà, fino a copertura dei posti disponibili in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande

Gli eventuali posti resisi vacanti a seguito di rinuncia o decadenza dei vincitori, saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria indicata fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Qualora non si raggiunga il numero minimo di n. 23 corsisti, il Master potrà essere attivato purché il numero di iscritti a posti riservati in sovrannumero, (di cui al successivo art.) garantisca il finanziamento necessario ad assicurare la sostenibilità economica del Master.

RISERVA DI POSTI

È prevista una riserva di n. 50 posti in sovrannumero destinati alle seguenti categorie: **neolaureati, praticanti avvocati e neoavvocati**.

Il contributo di iscrizione per le suddette categorie è pari ad **€ 500,00**, al netto dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale pagabile in due rate di pari importo entro e non oltre le date di scadenza indicate nel bando di attivazione. Il ritardato pagamento comporterà l'applicazione di un'indennità di mora come individuata nel "Regolamento tasse e contributi" di questo Ateneo pubblicato annualmente.

Per **neolaureati** si intendono coloro che, al momento dell'iscrizione al Master, hanno conseguito uno dei titoli di studio indicati all'art. 5 da non più di due anni.

Per **praticanti avvocati** si intendono coloro che, al momento dell'iscrizione al Master, sono regolarmente iscritti al Registro praticanti avvocati tenuto da uno dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati sul territorio nazionale.

Per **neoavvocati** si intendono coloro che, al momento dell'iscrizione al Master, risultano iscritti all'Albo tenuto da uno dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati sul territorio nazionale da non più di due anni.

Nel caso in cui il numero di aspiranti delle categorie sopra indicate sia superiore a quello massimo previsto l'ammissione al Corso avverrà fino a copertura dei posti disponibili in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande qualunque sia la categoria di appartenenza.

Gli eventuali posti riservati in sovrannumero resisi vacanti a seguito di rinuncia o decadenza degli ammessi, saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria indicata fino ad esaurimento dei posti disponibili.

CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE

Il contributo di iscrizione al Corso per gli **ordinari** è fissato in **€ 1.000,00** pro capite al netto dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, pagabile in due rate secondo le seguenti scadenze:

- la prima rata pari ad **€ 516,00**, comprensiva dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, entro e non oltre il termine di immatricolazione;
- la seconda rata pari ad **€ 500,00**, entro e non oltre il **30.6.2026**.

Il ritardato pagamento comporterà l'applicazione di un'indennità di mora pari a:

- € 25,00 in caso di pagamento entro 7 (sette) giorni dalla data di scadenza;
- € 50,00 in caso di pagamento effettuato oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza.

Il contributo di iscrizione per i **sovrannumerari** al Corso è fissato in **€ 500,00** pro capite al netto dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, pagabile in due rate secondo le seguenti scadenze:

- la prima rata pari ad **€ 266,00**, comprensiva dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, entro e non oltre il termine di immatricolazione;
- la seconda rata pari ad **€ 250,00**, entro e non oltre il **30.6.2026**.

Il ritardato pagamento comporterà l'applicazione di un'indennità di mora pari a:

- € 25,00 in caso di pagamento entro 7 (sette) giorni dalla data di scadenza;
- € 50,00 in caso di pagamento effettuato oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza.

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

Il progetto didattico del Master parte dalla considerazione che, come ogni forma di ragionamento umano, anche la ricostruzione del reato compiuta da investigatori e giudici possa essere soggetta a distorsioni del pensiero (i bias), in grado di influenzare il modo in cui le informazioni vengono percepite, interpretate e valutate. Il risultato può essere una decisione – o, più in generale, un giudizio – non ottimale.

Da un punto di vista difensivo, si tratta di una dinamica che non può essere sottovalutata. Infatti, è proprio nella fase investigativa – segreta e a conduzione unilaterale del pubblico ministero – che si formano le basi su cui verrà costruito il futuro giudizio. Laddove gli inquirenti incorressero in percezioni distorte, sviste od omissioni, il rischio non sarebbe soltanto quello di una ricostruzione errata, ma anche della perdita di elementi potenzialmente utili alla difesa i quali, proprio in quanto dispersi, non potrebbero entrare nel processo, né essere valutati dal giudice. Per altro verso, è necessario che il contraddittorio processuale e la successiva valutazione delle prove in giudizio rimangano immuni da vizi logici e da schemi cognitivi fallaci, i quali potrebbero condurre a una decisione priva di fondamento in quanto incoerente rispetto ai fatti.

Il Master si prefigge lo scopo di fare acquisire nei discenti consapevolezza delle situazioni in cui possono insorgere errori di ragionamento nella comprensione e nella valutazione dei fatti, e applicare i risultati di questa analisi alle dinamiche dei rapporti tra i soggetti coinvolti nelle indagini e nel processo penale. Solo in tal modo sarà possibile realizzare un accertamento – e, di conseguenza, anche una difesa – immune da distorsioni cognitive.

La figura professionale formata dal Corso può trovare sbocco nei settori dell'investigazione, della sicurezza, della consulenza legale e dell'avvocatura. Attraverso un progetto didattico articolato in moduli, secondo una prospettiva interdisciplinare (il corso comprende insegnamenti nelle seguenti discipline: diritto processuale penale, filosofia del diritto, sociologia generale, sociologia giuridica e della devianza, psicologia generale e statistica) si consente alla figura in formazione un apprendimento a trecentosessanta gradi, utile alla progettazione e al coordinamento di attività immune da distorsioni cognitive e alla prevenzione/correzione dell'altrui errore percettivo e di ragionamento.

Il Master ha l'accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense nella misura di riconoscimento di n. 20 crediti formativi per avvocati e praticanti avvocati abilitati.

DESTINATARI DEL CORSO E REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Master è rivolto ai possessori di:

Laurea di II livello DM 270:

- Classe LMG/01 – Giurisprudenza (LM)
- Classe LM-SC.GIUR – Scienze giuridiche (LM)
- Classe LM62 – Scienze della politica (LM)
- Classe LM63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni
- Classe LM88 – Sociologia e ricerca sociale (LM)

– Titolo equipollente e/o equiparabile

Le/I candidate/i in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero potranno iscriversi al Corso purché in regola con le vigenti prescrizioni ministeriali in materia di procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia.

Le/I candidate/i straniere/i residenti all'estero dovranno accedere al portale UNIVERSITALY <https://www.university.it> e compilare la "domanda di preiscrizione" online entro e non oltre la data indicata nel bando di ammissione.

Definitiva valutazione in ordine alla idoneità dei titoli stranieri ai soli fini dell'iscrizione al Corso è comunque rimessa al Consiglio di Corso.

CORSI SINGOLI

È data possibilità di iscrizione a singoli insegnamenti del Master per non più di 24 CFU per massimo 50 posti.

L'iscrizione è subordinata al pagamento di un contributo di iscrizione pari ad **€ 40,00 per singolo CFU** e della relativa imposta di bollo.

LAUREANDE/I

Sono ammesse/i a partecipare al Master le/i laureande/i della sessione autunnale (*titolo conseguito entro il 31.12.2025*) A.A. 2024/2025 nelle classi di laurea che consentono l'accesso al corso, a condizione che il titolo accademico richiesto risulti conseguito entro e non oltre la data di scadenza della procedura di immatricolazione.

STRUTTURA E CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Master è articolato in attività didattica a distanza sincrona e asincrona, esercitazioni pratiche, attività di laboratorio, attività seminariali e attività di studio individuale.

L'attività di didattica a distanza si svolgerà sulla piattaforma Microsoft Teams.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative è obbligatoria. Sono consentite assenze giustificate per il 20 % del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Non sono ammessi trasferimenti in Master analoghi presso altre sedi universitarie.

Gli insegnamenti sono così organizzati:

Tabella attività formative

Insegnamento	SSD	Ore didattiche a distanza	Ore Esercitazioni/ Laboratorio (a distanza)	Ore studio individuale	Tot. Ore	CFU
0. Lezione introduttiva - <i>Bias</i> cognitivi e accertamento penale. La necessità di un approccio interdisciplinare	GSPS05/A (ex SPS/07)	4	2	19	25	1
PARTE I° PROFILI PRELIMINARI						
1. PROFILI PRELIMINARI DI LOGICA E RAGIONAMENTO GIURIDICO		10	8	57	75	3
1.1. Elementi di logica giuridica – Ragionamento giuridico e procedimento interpretativo in ambito forense	GIUR17/A (ex IUS/20)	4	2	19	25	1
1.2. Logica ed epistemologia della prova penale	GIUR17/A (ex IUS/20)	4	2	19	25	1

1.3. Logica e scrittura forense	GIUR17/A (ex IUS/20)	2	4	19	25	1
2. PROFILI PRELIMINARI DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI		20	10	95	125	5
2.1. Dall'apprendimento alla rappresentazione delle conoscenze	PSIC01/A (ex M-PSI/01)	4	2	19	25	1
2.2. Schemi di ragionamento ed errori logici	PSIC01/A (ex M-PSI/01)	4	2	19	25	1
2.3. <i>Bias</i> ed euristiche di giudizio	PSIC01/A (ex M-PSI/01)	8	4	38	50	2
2.4. Interfacce, algoritmi e intelligenza artificiale	PSIC01/A (ex M-PSI/01)	4	2	19	25	1
PARTE II° BIAS E ACCERTAMENTO PENALE						
3. BIAS E INDAGINI PRELIMINARI		20	28	152	200	8
3.1. Fattori incrementativi dei <i>bias</i> : unilateralità e segretezza delle indagini	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
3.2. <i>Bias</i> di ancoraggio e "visione a tunnel" nell'attività investigativa	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
3.3. <i>Bias</i> di conferma e distorsioni retrospettive nella ricostruzione del fatto	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
3.4. <i>Bias</i> della rappresentatività e valutazione delle risultanze investigative	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
3.5. <i>Bias</i> , completezza delle indagini preliminari e contraddittorio dibattimentale	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
4. DISTORSIONI COGNITIVE IN DIBATTIMENTO		22	26	152	200	8
4.1. Teoria e prassi del giusto processo	GIUR13/A (ex IUS/16)	5	1	19	25	1
4.2. L'influenza del contesto nella decisione del giudice	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
4.3. <i>Bias</i> della rappresentatività e valutazione della prova	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
4.4. <i>Bias</i> egocentrico e libero convincimento	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
4.5. Distorsioni cognitive e tenuta del giusto processo	GIUR13/A (ex IUS/16)	5	1	19	25	1
5. GLI ERRORI NELLA VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ SOCIALE		12	6	57	75	3
5.1. La pericolosità sociale come pericolo per la società.	GSPS05/A (ex SPS/07)	4	2	19	25	1
5.2. La nozione di pericolosità sociale tra diritto e scienze extragiuridiche	GSPS07/B (ex SPS/12)	4	2	19	25	1
5.3. Distorsioni cognitive nella valutazione della pericolosità sociale. Ricadute sui giudizi di prevenzione, cautelari e di sorveglianza.	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
PARTE III° STRUMENTI RISOLUTIVI						
6. LOGICA, PROVA STATISTICA E TEORIA DELLA PROBABILITÀ NELL'ACCERTAMENTO PENALE		20	28	152	200	8
6.1. Ragionevolezza e razionalità nell'accertamento penale	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
6.2. Elementi di statistica descrittiva e di calcolo della probabilità	STAT01/A (ex SECS-S/01)	4	2	19	25	1
6.3. Probabilità condizionate e teorema di Bayes	STAT01/A (ex SECS-S/01)	4	8	38	50	2
6.4. Distribuzioni di probabilità e inferenze statistiche	STAT01/A (ex SECS-S/01)	4	8	38	50	2
6.5. Statistica e valutazione delle prove	STAT01/A (ex SECS-S/01)	4	8	38	50	2

7. CORREZIONE DEI BIAS E TUTELA DEL DIRITTO DI DIFESA DURANTE LE INDAGINI PRELIMINARI		12	18	95	125	5
7.1. La partecipazione della difesa alla fase preliminare: le indagini difensive	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
7.2. Lo svolgimento di indagini difensive immuni da <i>bias</i>	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
7.3. Il contrasto ai <i>bias</i> dei pubblici inquirenti	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	8	38	50	2
8. CORREZIONE DEI BIAS E TUTELA DEL DIRITTO DI DIFESA DURANTE IL GIUDIZIO		21	21	133	175	7
8.1. Accertamento penale e verità	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
8.2. L'esame incrociato come strumento di contrasto ai <i>bias</i> nella tesi accusatoria	GIUR13/A (ex IUS/16)	5	7	38	50	2
8.3. <i>Bias</i> e massime di esperienza	GIUR13/A (ex IUS/16)	3	3	19	25	1
8.4. Il rilievo dei <i>bias</i> nei giudizi di impugnazione (in particolare, il vizio nella motivazione del provvedimento impugnato)	GIUR13/A (ex IUS/16)	5	7	38	50	2
8.5. <i>Bias</i> ed errori giudiziari	GIUR13/A (ex IUS/16)	4	2	19	25	1
9. <i>Bias</i> cognitivi, accertamento del reato e intelligenza artificiale. Il punto di vista del giurista e quello del criminologo	GSPS07/B (ex SPS/12)	5	1	19	25	1
Seminari		6	60	34	100	4
Totale ore parziale		152	208	965	1.325	53
Preparazione del <i>project work</i> finale - (Gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, saranno guidati nella soluzione di casi pratici e nella ricerca dottrinale/giurisprudenziale utile alla realizzazione del <i>project work</i>)					125	5
Prova finale					50	2
TOTALE					1.500	60

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il Master è tenuto in lingua italiana, le attività didattiche si svolgeranno in modalità a distanza, teledidattica sincrona o asincrona, tramite la piattaforma Microsoft Teams.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Al termine del Master è prevista una prova finale che si svolgerà in presenza consistente nella presentazione e discussione pubblica di un *project work* (saggio, ricerca empirica, risoluzione di un caso reale, ecc.) davanti ad una Commissione formata secondo il Regolamento di Ateneo. La prova sarà valutata con giudizio di idoneità.

FORME DI TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Sono previsti n. 3 posti in sovrannumero con esonero totale del contributo di iscrizione per corsisti con disabilità/riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%. Resta dovuta l'imposta di bollo.

RILASCIO DEL TITOLO

Al termine del percorso formativo, agli iscritti in situazione di regolarità contributiva, che siano in regola con le attività didattiche, abbiano assolto all'obbligo di frequenza e superato la prova finale, sarà rilasciato il Diploma di **Master Universitario di II Livello in "Accertamento penale e bias del ragionamento. Strumenti per la prevenzione degli errori cognitivi nell'attività investigativa e nella decisione giudiziaria"**.

La data di svolgimento della prova finale è assunta quale data di conseguimento del titolo.

Il Master ha l'accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense nella misura di n. 20 crediti formativi per avvocati e praticanti avvocati abilitati.

ADEMPIMENTI PER LA PUBBLICAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE ATTIVITA'

Le informazioni riguardanti le attività del Master saranno pubblicate su apposita pagina presso il sito istituzionale di Ateneo al seguente link: www.unich.it/didattica/post-lauream/master